

DELIBERA N. 40 DEL 31/07/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193, COMMA 2 T.U.E.L.

L'anno 2018 addì 31 del mese di luglio alle ore 18:08 nella sala del Consiglio comunale, presso la sede comunale, convocato per **CONVOCAZIONE DEL SINDACO**, con avvisi scritti ai sensi di regolamento, in sessione STRAORDINARIA.

Sotto la presidenza di MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Sono intervenuti i seguenti Consiglieri:

MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE	Sindaco	Presente
MAQUIGNAZ NICOLE	Vice Sindaco	Presente
CAPPELLETTI ALESSIO LUIGI	Assessore	Presente
CICCO ELISA MAILA	Assessore	Presente
PASCARELLA RINO	Assessore	Presente
VUILLERMOZ CHANTAL	Assessore	Presente
BRUNODET LOREDANA	Consigliere	Presente
COLONNA ILARIA MARIA	Consigliere	Presente
DAUDRY TIZIANA	Consigliere	Presente
FOURNIER GIUSEPPE ABELE	Consigliere	Presente
GORRET STEFANO	Consigliere	Presente
MISSIAGLIA JESSY	Consigliere	Presente
PESSION CHANTAL	Consigliere	Assente
STINGHEL MATTEO	Consigliere	Presente
VALLET LUCA	Consigliere	Presente

Totale Presenti: 14

Totale Assenti: 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, MACHET CRISTINA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo l'oggetto suindicato, essendo all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
PREDISPOSTA DA: Ufficio Ragioneria

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193, COMMA 2 T.U.E.L.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni il quale recita:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTI i commi 4 e 6 dell'art. 153 del TUEL che recitano:

“4. Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica.

6. Il regolamento di contabilità disciplina le segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione, nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzia il costituirsi di situazioni non compensabili da maggiori entrate o minori spese tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. In ogni caso la segnalazione è effettuata entro sette giorni dalla conoscenza dei fatti. Il consiglio provvede al riequilibrio a norma dell'articolo 193, entro trenta giorni dal ricevimento della segnalazione, anche su proposta della giunta.”

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 15 del 01/02/2018 ad oggetto: “BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2018/2020 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA, RELATIVI ALLEGATI E NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP 2018/2020”;

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 13 del 28/02/2018 all'oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018/2020 E D.U.P. (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) TRIENNIO 2018/202020";

VISTE le deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale in data 13/04/2018:

- n. 39 all'oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2017";
- n. 40 all'oggetto: "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017 E DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUI RISULTATI DELLA GESTIONE";

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale in data 26/04/2018

- n. 15 all'oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017 E DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUI RISULTATI DELLA GESTIONE";

PRESO ATTO che in base ai dati aggiornati alla data del 25/07/2018 la gestione dei residui risulta regolare e presenta la seguente situazione:

- Residui attivi eliminati in sede di riaccertamento ordinario € 18.743,36;
- Residui passivi eliminati in sede di riaccertamento ordinario € 262.694,91;
- Residui attivi eliminati nel corso della gestione dell'esercizio 2018 € 0,00;
- Residui passivi eliminati nel corso della gestione dell'esercizio 2018 € 57,50;

VISTA la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, allegata al presente atto;

CONSIDERATO che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che tali condizioni presumibilmente potranno essere conservate fino alla conclusione del presente anno finanziario e che pertanto non è richiesta l'adozione di interventi correttivi da parte dell'organo consiliare in quanto vengono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, oltre che tutti gli altri vincoli di finanza pubblica;

VERIFICATO che il fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018 al momento è congruo in quanto gli incassi risultano in linea con le previsioni ed è pari ad € 253.782,48;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda la gestione delle entrate correnti di competenza:

- le entrate tributarie risultano rispettare le previsioni di bilancio;
- tra le entrate del titolo II non si ravvisano maggiori o minori entrate;
- all'interno del titolo III al momento non si segnalano minori entrate;

PRESO ATTO per quanto concerne le spese correnti al momento non sono in previsione maggiori spese cui far fronte rispetto agli stanziamenti di bilancio;

DATO ATTO che risultano rispettati i vincoli per la copertura delle spese di investimento, in quanto a fronte di € 1.362.885,24 F.P.V., di € 221.273,73 Accertamenti, di € 138.707,22 Avanzo economico e 161.751,42 di Avanzo di amministrazione quali somme disponibili per le spese di investimento risultano assunti impegni per spese in conto capitale per € 1.884.617,61;

CONSIDERATO che l'amministrazione non è mai ricorsa all'anticipazione di tesoreria in quanto ha una giacenza di cassa consistente che risulta essere alla data del presente atto pari ad Euro 3.447.588,84;

CONSTATATO che non risultano debiti fuori bilancio;

RILEVATO che dall'esame di tali dati non emerge alcuna situazione che possa far ipotizzare situazioni atte a generare squilibri di bilancio;

DATO quindi atto che non è necessario adottare alcuna manovra per il ripristino degli equilibri di cui in oggetto;

VISTO:

- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie della Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 23 in materia di competenze della Giunta comunale;
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- lo Statuto comunale così come adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 11/11/2002 e particolarmente l'art. 12 in materia di competenze del Consiglio comunale;

VISTO altresì:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 33, comma 3 dello Statuto Comunale;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile della proposta anche in merito alla sua copertura finanziaria, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54;
- il parere favorevole espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54, sotto il profilo della legittimità;

Procedutosi a votazione per scrutinio palese, mediante alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Votanti:	14
Favorevoli:	14
Contrari:	0
Astenuti:	0

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** della permanenza degli equilibri generali di bilancio, evidenziando che non vi sono squilibri della gestione di competenza, nella gestione dei residui, tali da far prevedere un disavanzo di gestione e che a tutt'oggi risulta rispettato l'equilibrio di bilancio.

COMUNE | COMMUNE



VALTOURNENCHE

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Région Autonome Vallée d'Aoste

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco

MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Il Segretario Comunale

Dott.ssa MACHET CRISTINA